



COMUNE DI PAITONE
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103 DEL 13/11/2025

OGGETTO:	PROPOSTA AL CONSIGLIO PER LA DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2026 E CONFERMA SOGLIA DI ESENZIONE
-----------------	---

L'anno **duemilaventicinque** addì **tredecim** del mese di **Novembre** alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTE
ROMAGNOLI CORRADO	Sindaco	X
PIOVANELLI SERGIO	Vice Sindaco	X
CHIODI MARIANGELA	Assessore	X
	Totale	3

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale** Dott.ssa Vezzola Desiree il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Corrado Romagnoli nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta N. 103 del 13/11/2025

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO PER LA DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2026 E CONFERMA SOGLIA DI ESENZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, composta da un'aliquota di compartecipazione e da un'aliquota variabile deliberabile dal Comune fino a un massimo di 0,8 punti percentuali;

VISTI in particolare i commi 3 e 3-bis dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, come modificati dall'art. 1, comma 142, della L. 296/2006, che stabiliscono la facoltà dei Comuni di variare l'aliquota di compartecipazione entro il limite massimo complessivo di 0,8 punti percentuali;

PREMESSO che con Delibera Consiliare n. 6 del 20.03.2007 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF;

RITENUTO di proporre al Consiglio Comunale la determinazione dell'aliquota per l'anno 2026, adeguandola al limite massimo consentito dalla normativa vigente, fissandola allo **0,8%**, e contestualmente di **confermare la soglia di esenzione già vigente**, pari a **15.000 euro** di reddito complessivo ai fini IRPEF;

CONSIDERATO che l'andamento della finanza locale rende necessario adeguare l'aliquota al fine di garantire il mantenimento dei servizi essenziali;

PRESO ATTO che l'entrata stimata derivante dall'applicazione della nuova aliquota sarà calcolata sulla base dei dati dei redditi imponibili forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001, che stabilisce il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali in coerenza con il termine fissato per il bilancio di previsione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990.
2. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale, per l'anno 2026, la seguente disciplina dell'addizionale comunale IRPEF:
 - Aliquota unica pari a 0,80%
 - Soglia di esenzione per redditi fino a 15.000 euro.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio competente la quantificazione del gettito presunto per l'esercizio 2026, sulla base dei dati dei redditi imponibili messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Provvedimenti", sottosezione di secondo livello "Provvedimenti organi di indirizzo politico".
6. **DI DARE ATTO**, ai sensi del D.Lgs. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199 del 1971.

Successivamente, stante la necessità di provvedere con sollecitudine, in modo da poter procedere con gli adempimenti susseguenti

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. DI DICHIARARE, in relazione all'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

*Il Sindaco
Corrado Romagnoli*

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vezzola Desiree*
